

COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 265

del 28 dicembre 2010

**OGGETTO: TERMINI E MODALITÀ DEGLI AFFIDAMENTI INERENTI LA SOCIETÀ
PARTECIPATA MULTISERVIZI LEPINI S.R.L. DAL 1.1.2011 AL 31.3.2011- INDIRIZZI**

L'anno duemiladieci addì ventotto del mese di dicembre, nella Casa comunale e nella sala delle consuete adunanze.

Alle ore 17,30 previ inviti, si è riunita la Giunta Municipale sotto la presidenza dell'**Avv. Umberto MACCI – Sindaco.**

All'appello risultano presenti gli Assessori Sigg.:

**GRAZIANI
LIBERTINI
MICCINILLI
GIORDANI
GIORG
FEDERICO**

**DOMENICO
CAMILLO
ANGELO
RINALDO
CLAUDIO
ROBERTO**

Assente l'Assessore:

SILVAGNI

BRUNO

Assiste il Segretario **Dott.ssa Daniela VENTRIGLIA**

L'adunanza è valida per legalità di numero degli intervenuti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che il Comune di Priverno è socio maggioritario, al 51%, della società a capitale pubblico Multiservizi Lepini srl, e che la società Italia Lavoro Spa è socia al 49%;

Che la società Multiservizi Lepini srl è nata dalla trasformazione della società Multiservizi Lepini spa, di cui il Comune di Priverno e Italia Lavoro spa erano soci sempre nelle stesse percentuali;

Che il Comune di Priverno ha affidato alla società Multiservizi Lepini spa, prima e Multiservizi Lepini srl, dopo, la gestione dei seguenti servizi:

- asilo nido
- centro diurno disabili
- servizio di assistenza domiciliare - assistenza domiciliare educativa - integrazione scolastica ai disabili
- refezione scolastica per i bambini della scuola dell'infanzia, per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I° grado, nonché del servizio mensa sociale.

Vista la deliberazione di Giunta n. 282 del 01/12/2009 con la quale si sono approvati degli appositi indirizzi per il C.C. di modifica dello Statuto della Società partecipata Multiservizi Lepini srl, nonché approvare un apposito regolamento comunale al fine di consentire l'esercizio da parte del Comune di un controllo sulla società analogo a quello esercitato sui propri uffici;

Richiamato in particolare l'art. 23-bis del Decreto legge 112/2008, convertito con la legge 133/2008 e recentemente modificato con l'art. 15 del Decreto Legge n.135 del 25/09/2009,;

Che il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali avviene in deroga alle modalità di affidamento ordinario, per situazioni eccezionali che, a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, non permettono un efficace e utile ricorso al mercato, l'affidamento può avvenire a favore di società a capitale interamente pubblico,, che abbia i requisiti richiesti per la gestione cosiddetta "in house"; nei casi di affidamento in house, l'ente affidante deve dare adeguata pubblicità alla scelta, motivandola in base ad un'analisi del mercato e contestualmente trasmettere una relazione contenente gli esiti della predetta verifica all'Autorità garante della concorrenza e del mercato per l'espressione di un parere preventivo, da rendere entro sessanta giorni dalla ricezione della predetta relazione. Decorso il termine, il parere, se non reso, si intende espresso in senso favorevole;

Preso atto che la legge n. 166/2009 di conversione D.L. n. 135/2009 ha nuovamente modificato le regole per l'affidamento in house dei servizi pubblici a rilevanza economica, in particolare il nuovo comma 4-bis dell'art. 23-bis, ha affidato al Governo l'approvazione di un regolamento da emanare entro il

31.12.2009, che individui la soglia al di sotto della quale l'in house possa essere applicato senza la preventiva richiesta di parere all'antitrust;

Visto il DECRETO-LEGGE 31 maggio 2010 , n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che all'art. 14 comma 32 recita che " Fermo quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società. Entro il 31 dicembre 2010 i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni.

Vista, altresì la deliberazione di consiglio comunale n. 46 del 13 luglio 2009 avente per oggetto: ricognizione delle società partecipate dal comune ai sensi dell'art. 3 commi 27/33 legge finanziaria 2008", con cui si autorizza il Comune di Priverno, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007, al mantenimento delle partecipazioni tra le altre, nella società Multiservizi Lepini s.r.l, in quanto gestendo alcuni servizi sociali ed assistenza scolastica, detta società esercita attività strettamente connesse con le finalità istituzionali dell'Ente;

Vista la deliberazione di Giunta n.148 del 29.6.2010 con la quale si sono forniti opportuni indirizzi al responsabile del servizio interessato, di prorogare i contratti in essere con la società Multiservizi Lepini S.r.l fino al 31.12.2010, nelle more di approvazione da parte del Governo del regolamento che individui la soglia economica al di sotto della quale l'in house possa essere applicato senza il parere preventivo dell'Antitrust;

Visto il D.P.R. n. 168 del 7.9.2010 recante Regolamento in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, a norma dell'articolo 23-bis, comma 10, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133. che all'art 4 ha individuato in €. 200.000,00 l'importo entro il quale i servizi possano essere affidati direttamente alle società in house senza il parere preventivo dell'Antitrust;

RITENUTO pertanto di dover fornire appositi indirizzi al responsabile interessato:

- di prorogare i contratti in essere con la società Multiservizi s.r.l fino al 31.3.2011, prevedendo di erogare alla società partecipata un contributo in conto esercizio per ogni servizio affidato con apposito contratto, al fine di assicurare le necessarie risorse finanziarie per garantire il corretto ed efficiente adempimento della propria attività e delle proprie finalità, che si esplicano nell'erogazione di servizi alla collettività di riferimento di questo ente locale, al quale dovrà essere applicata la ritenuta fiscale di acconto ai fini Ires prevista dall'art. 28 comma 2 del DPR n.600/1973, tenuto conto che tali contributi in conto esercizio dovuti per ogni servizio affidato, risultano essere

inferiori alla soglia economica prevista dall'art. 4 del D.P.R. n.168/2010, secondo il quale non è necessario acquisire il parere preventivo dell'Antitrust;

- di modificare il contratto di affidamento del servizio di asilo nido stabilendo che la società la riscuota direttamente la tariffa prevista a carico dell'utenza, rideterminando coerentemente l'entità del contributo in conto esercizio relativo a detto servizio;

Preso atto che detti indirizzi vengono espressi nelle more della ridefinizione di un nuovo piano industriale della società in house Multiservizi Lepini srl che preveda la ridefinizione dei contratti in essere e il conferimento di nuovi servizi alla luce del citato regolamento, in quanto risulta, ormai superata ogni questione afferente alla natura dei servizi e in particolare se trattatisi o meno di servizi pubblici aventi rilevanza economica, atteso che attraverso il ruolo della strumentalità, esaltato dal regolamento di attuazione dell'art. 23-bis, gli Enti locali hanno comunque la possibilità di ricorrere legittimamente all'affidamento dei servizi attraverso l'in house, secondo i limiti previsti dallo stesso D.P.R. n.168/2010;

Visti gli allegati pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento resi dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il bilancio esercizio finanziario anno 2011 in corso di formazione;

Ad unanimità di voti espressi legalmente per alzata di mano;

DELIBERA

Di fornire, per quanto indicato in premessa, i seguenti indirizzi al Responsabile del dipartimento n. 1, nelle more della ridefinizione di un nuovo piano industriale della società in house Multiservizi Lepini srl, che preveda la ridefinizione dei contratti in essere e il conferimento di nuovi servizi alla luce del D.P.R. n. 168/2010:

di prorogare i contratti in essere con la società Multiservizi s.r.l fino al 31.3.2011, prevedendo di erogare alla società partecipata un contributo in conto esercizio per ogni servizio affidato, al fine di assicurare le necessarie risorse finanziarie per garantire il corretto ed efficiente adempimento della propria attività e delle proprie finalità, che si esplicano nell'erogazione di servizi alla collettività di riferimento di questo ente

locale, al quale dovrà essere applicata la ritenuta fiscale di acconto ai fini Ires prevista dall'art. 28 comma 2 del DPR n.600/1973, tenuto conto che tali contributi in conto esercizio dovuti per ogni servizio affidato, risultano essere inferiori alla soglia economica prevista dall'art. 4 del D.P. n.168/2010, secondo il quale non è necessario acquisire il parere preventivo dell'Antitrust;

di modificare il contratto di affidamento del servizio di asilo nido stabilendo che la società la riscuota direttamente la tariffa prevista a carico dell'utenza, rideterminando coerentemente l'entità del contributo in conto esercizio relativo a detto servizio;

di dichiarare, con votazione separata ed unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del t.u. n. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere in merito.

www.AlboPretronline.it 25/01/17

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:
IL SINDACO
F.to avv. UMBERTO MACCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa DANIELA VENTRIGLIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **32** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **25/01/2011** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

li, **25/01/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa DANIELA VENTRIGLIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale li, **25/01/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa DANIELA VENTRIGLIA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(artt.125 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **25/01/2011** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa DANIELA VENTRIGLIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa DANIELA VENTRIGLIA

- ☐ La suesposta deliberazione è divenuta esecutiva in data **25/01/2011** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li, **25/01/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa DANIELA VENTRIGLIA



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)